



**COMUNE  
DI FERRARA**  
Città Patrimonio  
dell'Umanità

## Sistema di Gestione Ambientale

N.P.

## REGISTRO LEGISLATIVO S.G.A.

PS Registro Legislativo  
rev Giugno 2018

Pag.1/4



### 11. CAVE E MINIERE



OGGETTO	LEGISLAZIONE	ARTICOLI E OBBLIGHI IMPOSTI DALLA LEGGE	OBBLIGHI PER L'ENTE E SOGGETTI COINVOLTI	ATTIVITA' SVOLTE DALL'ENTE	SCADENZA
Disciplina sulle attività estrattive e di cava	Direttiva 92/43/CEE e 79/409/CEE inerenti la rete natura 2000.	La Direttiva detta norme in materia di conservazione degli habitat naturali e seminaturali nonché della fauna e flora.			
	Legge Regionale del 18 luglio 1991, n.17 e s.m.i. recante "Disciplina delle attività estrattive"	<i>Art.4 Strumenti di pianificazione:</i> la pianificazione in materia di attività estrattive è attuata mediante: 1. Piano territoriale regionale (PTR); 2. Piano infraregionale delle attività estrattive (PIAE); 3. Piano Comunale delle attività estrattive (PAE).  <i>Art.6 Piano infraregionale delle attività estrattive (PIAE):</i> viene elaborato dalla Provincia territorialmente competente, sentiti i Comuni. Il Piano attua le prescrizioni e le previsioni del PTR.  <i>Art. 7 Piano comunale delle attività estrattive (PAE):</i> è redatto sulla base delle	Con Deliberazione del Consiglio Provinciale di Ferrara del 25 maggio 2011, n.53, recante "Terzo PIAE (2009/2028) con valore di PAE per venti Comuni della Provincia di Ferrara. Recepimento intese e approvazione", la Provincia di Ferrara ha definitivamente approvato il terzo Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (PIAE) della Provincia di Ferrara, con valore di Piano delle Attività Estrattive (PAE) per i comuni di Argenta, Berra, Bondeno, Cento, Codigoro, Copparo, Ferrara, Jolanda di Savoia, Masi Torello, Migliarino, Migliaro, Mirabello, Ostellato, Poggio Renatico, Portomaggiore, Ro, Sant'Agostino, Tresigallo, Vigarano Mainarda e Voghiera, programmando le attività del settore per un ventennio (2009/2028).  IL PAIE approvato alla scheda di	Con Deliberazione del Consiglio Comunale del 20 dicembre 2010, P.G. n. 99576, il Comune di Ferrara ha espresso l'intesa senza condizioni al contenuto del PIAE, attribuendo a quest'ultimo il valore di PAE per il proprio territorio Comunale.  In data 2 febbraio 2012 la Società S.E.I. Società Escavazione Inerti S.p.A. ha presentato alla Sportello Unico delle Attività Produttive la domanda per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio di attività estrattiva nel Polo di Casaglia. Con tale istanza veniva chiesta l'apertura dei seguenti endoprocedimenti: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Procedura di verifica (Screening) ai sensi della L.R. n.9/99 e s.m.i;</li> <li>• Autorizzazione convenzionata ai sensi dell'art. 11 della L.R. n.17/91.</li> </ul> Il Comune di Ferrara con Delibera di Giunta comunale, P.G. n.85687 del 20 novembre 2012, ha approvato lo schema di	





COMUNE  
DI FERRARA  
Città Patrimonio  
dell'Umanità

## Sistema di Gestione Ambientale

N.P.

## REGISTRO LEGISLATIVO S.G.A.

PS Registro Legislativo  
rev Giugno 2018

Pag.2/4



### 11. CAVE E MINIERE



		<p>previsioni contenute nel PIAE ed in particolare di quelle relative ai poli estrattivi. Esso costituisce variante al PRG.</p> <p><i>Art.11: autorizzazione convenzionata all'attività estrattiva:</i> l'autorizzazione viene rilasciata dal Sindaco, esclusivamente nelle aree previste dal PAE, su parere della Commissione tecnica infraregionale per le attività estrattive e previa stipula della convenzione.</p> <p><i>Art.12. Convenzione:</i> viene predisposta secondo uno schema definito dalla Giunta Regionale ed è lo strumento con il quale il soggetto richiedente l'autorizzazione assume gli obblighi di provvedere:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. All'esecuzione delle opere necessarie al collegamento con le strade pubbliche e di ripristino dei danni creati dall'attività;</li> <li>2. Corretta attuazione del piano di coltivazione;</li> <li>3. Esecuzione delle opere di sistemazione finale;</li> <li>4. Alla costituzione di</li> </ol>	<p>progetto denominata "Polo n.9 – Ferrara" definisce le caratteristiche del Polo estrattivo di Casaglia e gli assegna un quantitativo di materiale estraibile pari a 2.500.000 m<sup>3</sup> per il periodo di validità del 3° PIAE.</p> <p>La Provincia di Ferrara, con Delibera di Giunta del 4 luglio 2012, n.158 P.G. n. 53321, ha escluso, con prescrizioni, il progetto di coltivazione 2012 del Polo Estrattivo di Casaglia dall'ulteriore procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), nell'osservanza di quanto disposto dall'art. 10, comma 1, della L.R. 18 maggio 1999, n.9 e s.m.i. e del D.Lgs. n.152/06 e D.Lgs. n.4/08.</p>	<p>Convenzione, redatta ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale del 18 luglio 1991, n.70, tra il Comune di Ferrara e la Soc. S.E.I. Società Escavazione Inerti S.p.A. per lo svolgimento dell'attività di estrattiva nel polo estrattivo di Casaglia.</p> <p>La convenzione, P.G. n. 85687/2012 e Repertorio n.4452, è stata stipulata tra le parti in data 4 febbraio 2013.</p> <p>A seguito della stipula della convenzione in data 12 febbraio 2013 è stata rilasciata dal Servizio Ambiente del Comune di Ferrara, alla Società S.E.I. S.p.A, l'autorizzazione all'esercizio dell'attività estrattiva nel di Casaglia per un quantitativo di materiale estraibile pari a 1.445.000 m<sup>3</sup> nel periodo di validità dell'autorizzazione stessa (5 anni prorogabili).</p> <p>Il Servizio Ambiente effettua annualmente le attività di controllo in merito alle prescrizioni contenute negli atti autorizzativi rilasciati alla Società S.E.I. S.p.A.</p> <p><b>Contatti:</b> Ing Alessio Stabellini – Servizio Ambiente, 0532 – 418804, a.stabellini@comune.fe.it</p>	
--	--	---	--	---	--



COMUNE  
DI FERRARA  
Città Patrimonio  
dell'Umanità

## Sistema di Gestione Ambientale

N.P.

## REGISTRO LEGISLATIVO S.G.A.

PS Registro Legislativo  
rev Giugno 2018

Pag.3/4



### 11. CAVE E MINIERE



		<p>congrue garanzie finanziarie.</p> <p>Con la convenzione il titolare dell'autorizzazione si impegna a versare al Comune una somma commisurata al tipo e alla quantità di materiale estratto nell'anno. La proposta di convenzione è approvata dalla Giunta. Il sindaco stipula la convenzione e rilascia l'autorizzazione.</p> <p><i>Artt.13. 14. 15.</i> Disciplinano le procedure per la presentazione della domanda, rilascio dell'autorizzazione e la durata della convenzione.</p> <p><i>Art. 16 – 18:</i> disciplina il regime della decadenza, diffida e revoca dell'autorizzazione rilasciata.</p> <p><i>Art. 20. Vigilanza:</i> le funzioni di vigilanza sull'applicazione delle disposizioni della presente legge, nonché di quelle contenute nell'autorizzazione e nella convenzione sono svolte dal Comune.</p>			
--	--	---	--	--	--



COMUNE  
DI FERRARA  
Città Patrimonio  
dell'Umanità

## Sistema di Gestione Ambientale

N.P.

## REGISTRO LEGISLATIVO S.G.A.

PS Registro Legislativo  
rev Giugno 2018

Pag.4/4



### 11. CAVE E MINIERE



		Art. 22. Sanzioni			
Disciplina delle attività estrattive	Legge Regionale del 24 aprile 2004, n.7 recante "Disposizioni in materia ambientale modifiche ed integrazioni a leggi regionali"	<p><i>SEZIONE II: Disposizioni in materia di uso del territorio</i></p> <p><i>Art.23: Attività estrattive.</i> Il PIAE costituisce parte integrante del PTCP e può assumere, previa intesa con i Comuni interessati, il valore a tutti gli effetti del Piano Comunale delle Attività Estrattive (PAE).</p> <p><i>Art. 24: Accordi con i privati per le aree destinate alle attività estrattive.</i> Gli Enti locali possono concludere degli accordi con i soggetti privati allo scopo di organizzare razionalmente le fasi attuative di recupero dell'area di cava.</p>	Conformarsi alla legislazione vigente	Conformarsi alla legislazione vigente	<b>Contatti:</b> vd sopra